Report Annuale delle Attività 2025
della Sezione GRAN PINO aps

GIAN Sez. Gran Pino aps - Via Guerrazzi, 110 - 57023 Cecina (LI) www.granpino.it - granpinocecina@gmail.com + 39 0586 620878 - +39 366135156

A. Riferimenti

Sito Web:	www.granpino.it
Pagine Facebook:	G.I.A.N. sez GRAN PINO APS
Instagram:	festival terra lenta
Gruppo Whatsapp:	si
Youtube:	no

B. Case in gestione

Casa per ferie GRAN PINO, Via F.D. Guerrazzi, 110; 57023 Cecina (LI)

posti disponibili: 56

C. Direttivo in carica fino al _2026____

Domenico Cosentino, Presidente

Paolo Segalini, Vice-Presidente

Maria Luisa Bottani, Tesoriere

Giovanni Balasso, Segretario

Louise Armani, Consigliere

Graziano Valera, Consigliere

Paria Bagheria, Consigliere

Marco Pellegrini, Consigliere

Boukary Salbre, Consigliere

D. Presentazione dell'anno della sezione

L'anno 2025 è stata caratterizzata dai lavori di ristrutturazione del piano al primo piano della casa e delle scale esterne, ma anche dalle pulizie e messa in ordine e in sicurezza tutto il terreno del Gran Pino. Con tanto entusiasmo e spirito di collaborazione tanti soci hanno partecipato a rendere il Gran Pino sempre più bello ed accogliente. Soprattutto i giovani soci erano impegnati nell'organizzazione della terza edizione del Festival Terra Lenta ormai parte integrante delle attività annuali dell'associazione. Non manca neanche quest'anno il viaggio in Burkina Faso; questa volta per l'inizio della costruzione della scuola per l'infanzia a Dango-Bangagou. E per finire l'anno il Comune ha integrato la richiesta di ampiamento della struttura nel piano regolatore. Un passo importante per dare più spazio ai soci e per creare un eco-villaggio per i giovani amici della natura.

LAVORI BAGNI PRIMO PIANO E SCALE ESTERNE

Al primo piano della casa sono stati rinnovati i bagni: tre docce e due WC con messa in sicurezza del solaio, rifacimento dell'impianto elettrico ed idraulico. Una nuova finestra completava i lavori. Non solo l'aspetto estetico, soprattutto la funzionalità e l'efficienza anche in termine di isolamento dal freddo e dal caldo è stato un grande passo verso l'obbiettivo di rendere il Gran Pino sempre più bello, sostenibile e sicuro.

Visto lo stato della scala che porta al primo piano una ristrutturazione di essa con la creazione di un nuovo pianerottolo di cotto in cima e stato intrapreso, portando anche lì sicurezza e bellezza alla casa.

PULIZIA DEL PARCO

Dopo le forti tempeste invernali il parco del Gran Pino a sempre di più bisogno di cura e di attenzione. Rami secchi, sbilanciamenti nella crescita degli alberi vanno gestiti con cura e anche quest'anno ci siamo affidati ad un'impresa di giardinaggio per la potatura degli alberi a fusto alto. Ma dopo ci vuole l'aiuto di tante braccia (soprattutto di Michel e Leo) per ripulire il terreno del Gran Pino e per far risplendere il suo parco. Ma questi momenti sono sempre un'occasione per stare insieme e festeggiare l'amicizia tra i soci.

PREPARAZIONE DELL'ORTO

Con una lacrima all'occhio abbiamo rinunciato quest'anno all'orto sinergico per preparare un orto tradizionale insieme ai ragazzi dell'istituto agrario di Cecina. I ragazzi hanno lavorato diversi giorni a preparare l'orto, fare la progettazione della piantagione e poi piantare insieme agli insegnanti pomodori, cavoli, cipolle, melanzane, peperoni e erbe aromatiche.

CINEFORUM per ragazzi e adulti

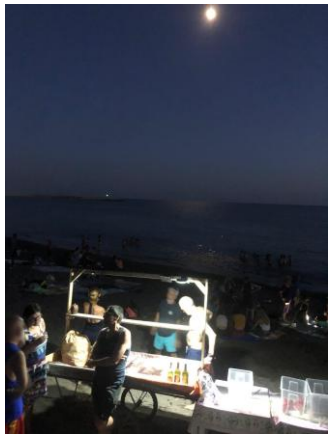
Il quinto anno il cineforum, un'iniziativa ideata e portata avanti da Diego Fridman, socio dell'associazione, ha proposto la proiezione di una serie di film per ragazzi e adulti. Evento forte la serata di cinema muto *Safety last! di Harold Lloyd* con musica dal vivo con Jens Schlichting al pianoforte. Ecco qualche titolo: *Moonrise Kingdom di Wes Anderson, La famiglia Bèlier di Èric Lartigau, Pierino e il Lupo versione Roberto Benigni e Claudio Abbado, Bugsy Malone (piccoli gangster) di Alan Parker, Luca di Pixar, Genitori in trappola - Disney*

SPETTACOLO DI BILLY BOLLE

Ormai consueto ed aspettato da grandi e piccoli: lo spettacolo di Billy Bolle al Gran Pino.

ATTIVITà SPONTANEE PROPOSTA DAI SOCI

Da sempre al Gran Pino c'è spazio per tutti: serate di musica e canto, ballo, ma anche laboratori per bambini, piccole lezioni Yoga, Meditazione, Canto Sacro, … e tant'altro. Negli ultimi anni queste attività proposte dai soci contribuiscono ad arricchire le giornate trascorse al Gran Pino ed a creare il tessuto umano così importante ai tempi nostri. E poi il momento di condivisione più atteso: il picnic in spiaggia venerdì sera seguito dal bagno notturno! Quest'anno il carretto che porta il cibo in spiaggia è stato abbellito e reso più efficace con delle luci solari.



E. Coinvolgimento dei giovani

RAGAZZI ALLA PARI

Anche quest'anno il Gran Pino ha accolto diversi giovani per permettere loro di fare delle vacanze al mare in cambio di un aiuto. Abbiamo accolto anche quest'anno un giovane ragazzo seguito dalla cooperativa sociale OXFAM di Cecina; una bella esperienza di scambio. Tutti coloro hanno contribuito al buon svolgimento dell'accoglienza al Gran Pino.

F. Progetti

PROGETTO GRAN PINO *forever*

Il progetto Gran Pino *forever* sta andando avanti anche dopo l'acquisto della casa. Numerose donazioni arrivano tutt'ora e ci permettono di andare avanti con i lavori di ristrutturazione. Alla fine dell'anno 2025 il comune ha accolto la nostra richiesta di ampliamento della struttura e l'a inserito nel piano regolatore. Nei prossimi verranno fatti investimenti per rendere la struttura sempre più sicura e accogliente e per dare più spazio a tutti i soci che desiderano di trascorrere le loro vacanze al Gran Pino e di contribuire attivamente alla creazione e al mantenimento di un tessuto umano fitto e solido con l'obiettivo di condivisione e di crescita culturale e sociale.

PROGETTO BURKINA

Franca e Boukary sono andati in Burkina nel mese di novembre. Dieci giorni di grande intensità: la costruzione della scuola materna è cominciata e anche il pozzo necessario all'apertura di una scuola è stato trivellato. Ancora una volta la magia dell'acqua che esce dal suolo si è operato. Questa volta il viaggio era breve, ma tanti semi sono stati piantati anche questa volta e il villaggio le costudisce fiducioso in un futuro migliore soprattutto per i più piccoli. Alcune immagini che testimoniano del lavoro svolto. Grazie alle numerose donazioni anche dopo il ritorno di Franca e Boukary la scuola ha preso forma con fondamenti e pareti. Il tetto è ancora da finire. Ma con fiducia il progetto va avanti.

.

G. Eventi & Impegno ambientalista

FESTIVAL TERRA LENTA a Cecina (LI)
ECONOMIA DELLE RISORSE IDRICHE

Due giorni di incontro, confronto e crescita. Si conclude così la terza edizione di Festival Terra Lenta, l'appuntamento annuale che il 19 e 20 settembre ha dato vita a Villa Cinquantina. Associazioni, scuole e privati hanno accolto l'invito ad immaginare un futuro più sostenibile attraverso la messa in discussione dei modelli sociali vigenti, una riflessione collettiva e strutturata su laboratori interattivi, aperitalks e musica dal vivo.

Numerosi gazebi e associazioni hanno aderito all'iniziativa: oltre allo stand del Gran Pino e del G.I.A.N, hanno deciso di presenziare con noi Legambiente, Un ponte per, Libera e una serie di artigiani locali che hanno deciso di esporre le loro creazioni e prodotti seguendo una filosofia etica ed ecologica. Infatti, i diversi espositori sono legati alle tematiche dell'ambientalismo e del riciclo: per questo motivo, parte dei loro prodotti sono realizzati con materiali di scarto oppure con prodotti a chilometro zero.

Aperitalk con ospiti internazionali

Le Aperitalk sono state elemento centrale del festival, uno spazio di confronto che ha unito ospiti, pubblico e territorio attorno al tema "The Poetics and Politics of Flow: Water, Memory and (everyone's and everything's) Right to Stay". Gli incontri hanno affrontato l'impatto del cambiamento climatico sull'accesso all'acqua, le migrazioni e i conflitti legati alle risorse idriche, ma anche le possibilità di rigenerazione e cooperazione che nascono intorno ai fiumi e alle comunità d'acqua. Tra gli ospiti: Io sono Lotta, Paolo Valenti, Linda Maggiori, Giulia Torrini, Domenico Di Pietro (Comune di Cecina) e Talatou Clémentine Pacmogda, che hanno portato esperienze concrete e visioni differenti su ambiente, giustizia e cittadinanza attiva. Special guest Ugo Biggeri, fondatore di Banca Etica, ha proposto una riflessione approfondita su economia e guerra, mettendo in luce le responsabilità collettive e le alternative possibili nei sistemi finanziari. Un momento del programma è stato dedicato a Benedetta Scuderi, assente perché in viaggio con la Flotilla Sumud: la sua esperienza è stata ricordata come esempio di impegno diretto e solidarietà internazionale.

Le Aperitalk hanno confermato il loro ruolo di cuore dialogico del festival, creando connessioni reali tra esperienze, generazioni e territori, e offrendo strumenti di riflessione e partecipazione attiva.

Workshops

Anche quest'anno più di 200 allievi delle scuole superiori di primo e secondo grado hanno partecipato ai workshop proposti dai giovani partecipanti del progetto ECOALITY promosso con Oxfam in collaborazione con il GIAN Sezione Gran Pino e dai giovani amici della natura con attività didattiche e artistiche. Un workshop indirizzato a ragazzi del quinto anno dell'indirizzo agrario delle scuole superiori di Cecina è stato organizzato dalla federazione GIAN e condotto dai giovani esperti del progetto ECOCOWALA. Il tema di quest'anno del festival è stato l'elemento Acqua, discutendo dei problemi legati al suo spreco ed inquinamento, ripensando i modelli economici e sociali in un'area turistica che radica la propria stabilità sulle diverse declinazioni di sfruttamento di questa risorsa. L'obiettivo delle attività proposte era invitare i ragazzi a vivere un'esperienza interattiva, per stimolare riflessioni sul legame concreto e profondo tra uomo, ambiente e salute.

Ad introduzione dell'attività principale abbiamo fornito ai ragazzi un breve excursus sui concetti di One Health ed Ecologia Integrale, quali approcci innovativi che promuovono una visione sistemica e interconnessa della Natura, integrando uomo, salute, economia e giustizia sociale. La trattazione di questi argomenti è stata accompagnata da esempi concreti – con particolare attenzione alla risorsa acqua – che permettesse ai ragazzi di meglio comprendere concetti complessi e probabilmente nuovi in maniera più efficace.

L’attività principale della mattinata, il workshop, si è articolata in un gioco di ruolo: suddivisi in gruppi, i ragazzi hanno interpretato i diversi portatori di interesse (cittadini, istituzioni, azienda, e commercianti) chiamati a confrontarsi su un conflitto ambientale ispirato a caso reale. I particolari della storia, in cui i ragazzi sono stati calati, sono stati ispirati da quanto accaduto nel comune di Rosignano con l’azienda chimica belga Solvay. Ad ogni personaggio sono state fornite regole e obiettivi specifici, che riflettono dinamiche sociali, economiche e ambientali, stimolando così il confronto, il dibattito e la ricerca di soluzioni condivise. Gli obiettivi del workshop sono stati la sensibilizzazione dei ragazzi rispetto al rapporto tra uomo e territorio, ottenuti attraverso l’immedesimazione in punti di vista magari mai esplorati fin a quel momento, variando la loro percezione di dibattiti simili a situazioni reali da loro sperimentate.

La risposta dei ragazzi è stata estremamente positiva, il coinvolgimento e l’interesse sviluppati hanno permesso di calarsi interamente nei ruoli assegnati, restituendo in maniera spontanea spunti di riflessione in merito alle tematiche trattate e soprattutto creando autonomamente parallelismi con casistiche reali, da loro effettivamente vissute e sperimentate, giungendo anche a riflessioni maggiormente aderenti al loro vissuto.

Parallelamente, si sono tenuti workshop pomeridiani al fine di intrattenere ma soprattutto esplorare differenti dimensioni e attività. Ampia proposta sulle performance artistiche: workshop di danza, canto e pittura. Oltre all’evergreen di sempre, vale a dire le danze del Burkina Faso (con Le Soleil du Faso), quest’anno abbiamo deciso di sperimentare introducendo il tango (il cui workshop è stato tenuto da Estro Tango), il canto corale e polifonico (tenuto da Silvia Rusignuolo), la pittura come espressione del proprio stato d’animo (con Davide D’Amico), l'uncinetto come forma di espressione artistica (con Lizia) e, infine, un laboratorio incentrato sul movimento corporeo e sul suo sentire (organizzato da Marco Doria).

Attività

La musica ha accompagnato entrambe le serate del Festival Terra Lenta, portando energia e partecipazione tra il pubblico. La prima sera si sono esibite Oxfam e Le Blonde, che con il loro ritmo e la loro simpatia hanno fatto cantare e ballare tutti. La seconda sera è stata invece animata dal coro delle De Soda Sisters e dal concerto finale, che hanno chiuso il festival con un momento di grande allegria e condivisione.

La performance di Ancrage Fragile ha unito la terra usando la creta ed il tornio del ceramista alla danza contemporanea, ponendo l’accento sulla fragilità del mondo attuale, fragilità relazionale, identità di genere, rapporto con il tempo, rallentare proprio il tempo in dell'azione ripetitive alla ricerca continua del proprio equilibrio personale, interpersonale e sociale/globale. Ideato, creato e realizzato dal Ensemble Estro Tango con i danzatori: Giom von Brigitta, Willem Meul e Ximena Zalazar Firpo.

Swap party

Anche quest’anno è tornato al festival lo swap party, evento di scambio di abiti, che permette di dare una seconda vita a tutti quei capi che rimangono inutilizzati in fondo all’armadio!

In un mondo nel quale è sempre più facile cadere vittime del fast fashion e del consumismo, lo swapping ha alla base la logica del riuso e dell’economia circolare. L’evento è stato atteso da chi è venuto lo scorso anno e scoperto da chi per la prima volta aderiva all’iniziativa. In molti hanno avuto modo di rinnovare il loro guardaroba in maniera sostenibile!

Il Festival Terra Lenta rinnova il suo impegno a coltivare comunità, consapevolezza e partecipazione civica ringraziando tutte le realtà e gli enti che lo hanno reso possibile anche quest’anno. L’adesione cittadina e il contributo umano apportato è il miglior sintomo della sana crescita che l’iniziativa radica anno dopo anno nel territorio. Da qui riparte il cammino verso un futuro più equo, guidato dalla convinzione che il domani nasca nella cura individuale, ma prenda forma solo grazie ad una rete sociale capace di sostenere e moltiplicare ogni suo gesto.

TAVOLE ROTONDE

LABORATORI

SPETTACOLI

INFO STAND

SWAPPING

Cecina, dicembre 2025